



This project has received funding from the European Union's Horizon Europe research and innovation programme under grant agreement No 101069529 and from UK Research and Innovation (UKRI) under the UK government's Horizon Europe funding guarantee [grant No 10038991].



Come aprire la ricerca: Guida pratica per i progetti del Cluster 5 di Horizon Europe

Mojca Drevenšek



Social Sciences & Humanities for Climate,
Energy and Transport Research Excellence

Febbraio 2026

Come aprire la ricerca: Guida pratica per i progetti del Cluster 5 di Horizon Europe

Febbraio 2026

AUTRICE

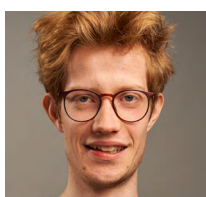


Mojca Drevenšek*

CONSENSUS
Slovenia

[*mojca.drevensek@consensus.si](mailto:mojca.drevensek@consensus.si)

CONTRIBUTORI



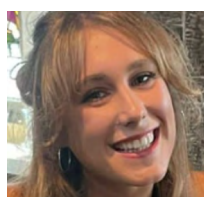
Vojtěch Gerlich

The Global
Change Research
Institute of the
Czech Academy
of Sciences –
CzechGlobe
Repubblica Ceca



Luciano D'Andrea

Knowledge and
Innovation
Italia



Ami Crowther

Anglia Ruskin
University
Regno Unito



Rosie Robison

Anglia Ruskin
University
Regno Unito

Citazione suggerita

Drevensek, M. 2026. *How to Go Open: A Practical Guidebook for Horizon Europe Cluster 5 Projects [Italian]*.
Cambridge: SSH CENTRE. <https://doi.org/10.5281/zenodo.18714579>

Indice

1. Perché questa guida?	4
1.1. Che cos'è SSH CENTRE	4
1.2. Perché questa guida digitale?	4
2. Che cos'è l'Open Social Science?	6
2.1. Il nostro punto di partenza: il modello UNESCO – I quattro pilastri della Scienza Aperta	6
2.2. Le specificità dell'Open Social Science	7
3. La scienza aperta nelle proposte di ricerca (SSH)	8
3.1. Dalla proposta alla pratica	8
3.2. Dove si colloca nella proposta	8
3.3. Perché i progetti SSH acquisiscono un vantaggio	8
4. Strumenti e processi per “andare open”	10
4.1. Zenodo per gli open data	11
4.2. SSH Open Knowledge Platform	13
4.3. Collaborazione con gli stakeholder attraverso il Knowledge Brokerage	14
4.4. Inclusione regionale di ricercatori sottorappresentati	16
5. Riflessioni sulle pratiche di Scienza Aperta	17
5.1. Zenodo e dati aperti	17
5.2. SSH Open Knowledge Platform	17
5.3. Knowledge Brokerage	18
5.4. Inclusione regionale	18
5.5. Coinvolgimento degli stakeholder nei capitoli del volume di raccomandazioni di policy	18
6. Risorse e contatti	19

Lista dei video

Video 1: Open Science in Horizon Europe – Navigating the Complex Landscape of Open Science (Mojca Drevensek, Consensus)	6
Video 2: From Access to Inclusion – Re-thinking Open Science Priorities for SSH (Thomas Klebel, Know Center Research GmbH)	7
Video 3: The European Commission's View on Open Science in Horizon Europe (Chris Foulds, ARU)	8
Video 4: Open Science in Horizon Europe Proposals (Chris Foulds, ARU)	8
Video 5: Experiences of Open Science during Project Implementation (Rosie Robison, ARU)	10
Video 6: Zenodo for Open Data (Ami Crowther, ARU)	12
Video 7: SSH Open Knowledge Platform (Mojca Drevensek, Consensus)	13
Video 8: Stakeholder Collaboration through Knowledge Brokerage (Luciano d'Andrea, K&I)	15
Video 9: Regional Inclusion of Underrepresented Researchers (Viktor Varju, CERS)	16



1. Perché questa guida?

1.1. Che cos'è SSH CENTRE



SSH CENTRE (Social Sciences and Humanities for Climate, Energy and Transport Research Excellence) è stato un progetto Horizon Europe volto a rafforzare la collaborazione tra le discipline SSH (Scienze Sociali e Umane) e STEM, al fine di accelerare la transizione dell'UE verso la neutralità climatica.

Coinvolgendo stakeholder del mondo della ricerca, delle politiche pubbliche, dell'impresa e della società civile, SSH CENTRE ha promosso l'innovazione sociale, il coinvolgimento inclusivo e la consulenza politica transdisciplinare. Le attività del progetto hanno incluso la costruzione di partenariati SSH-STEM, il supporto alle regioni in transizione e la progettazione di strategie per il coinvolgimento dei cittadini nella ricerca e innovazione europee.

1.2. Perché questa guida digitale?

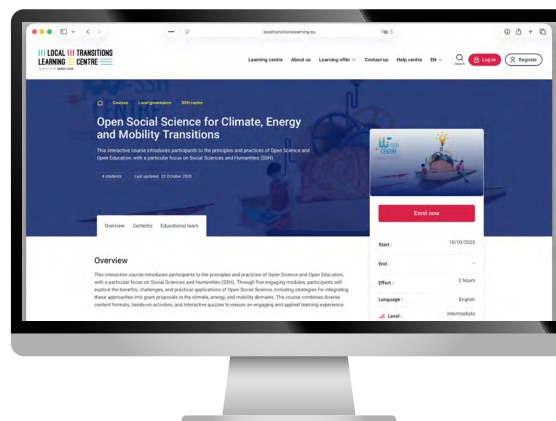
Questa guida fa parte dell'impegno di SSH CENTRE verso la Scienza Aperta e la Educazione Aperta, con l'obiettivo di aiutare i progetti Horizon Europe del Cluster 5 a passare dalla teoria alla pratica. Essa si fonda sulle lezioni apprese dall'esperienza concreta di SSH CENTRE e offre indicazioni operative per coordinatori, ricercatori e responsabili dell'innovazione, al fine di realizzare il processo di apertura nel loro lavoro, garantendo trasparenza, collaborazione e impatto. La Scienza Aperta non è solo un requisito di conformità: è un catalizzatore di fiducia, scambio di conoscenze e soluzioni scalabili alle sfide legate al clima, all'energia e alla mobilità.

Le transizioni in questi ambiti richiedono più di semplici innovazioni tecniche. Esse necessitano di **analisi sociale, trasparenza e collaborazione**. La Scienza Aperta non è una casella da spuntare, ma uno strumento per **accelerare la produzione di impatti, costruire relazioni di fiducia e favorire il riuso della conoscenza** tra discipline e settori.

Questa guida si basa sugli spunti emersi dal **webinar di SSH CENTRE sull'Open Social Science**, durante il quale oltre 30 ricercatori e stakeholder si sono confrontati su come rendere la ricerca SSH più aperta ed accessibile e di maggiore impatto.

Questo confronto, insieme a contributi di esperti, ha costituito la base del **corso online interattivo Open Social Science for Climate, Energy and Mobility Transitions**. Il corso offre cinque moduli pratici per applicare i principi della Scienza Aperta e dell'Educazione Aperta nei progetti, rendendo l'apertura operativa fin dal primo giorno.

Il link al corso online di SSH CENTRE *Open Social Science for Climate, Energy and Mobility Transitions* è disponibile **qui**.



SSH CENTRE ha previsto una valutazione continuativa del progetto (*Formative Accompanying Research*). Nell'ambito di questa attività di ricerca sono state condotte 33 interviste semi-strutturate con i partecipanti a tre esperimenti epistemici ideati e realizzati da SSH CENTRE (*Interdisciplinary Collaborations for EU Policy Recommendations*, *Transdisciplinary Knowledge Brokerage Initiative* e *Debating Europe Citizens' Engagement*). Uno dei temi affrontati nelle interviste ha riguardato le esperienze dei partecipanti con l'Open Science, nonché le loro percezioni rispetto al loro ruolo e alle barriere presenti nella ricerca europea. I risultati della *Formative Accompanying Research* sono stati raccolti in un rapporto e in 10 *Briefing Notes* (BN); alcuni estratti da questi BN sono inclusi in questa guida per illustrare i principali temi discussi. Gli estratti sono contrassegnati con il numero corrispondente della BN da cui provengono. (Il rapporto completo e la presentazione generale degli esperimenti epistemici sono disponibili nella *Briefing Note Collection* di SSH CENTRE¹, mentre una descrizione dettagliata della metodologia è disponibile su Zenodo², un archivio di ricerca aperto e senza scopo di lucro che consente a chiunque di caricare, condividere e conservare gratuitamente i risultati della ricerca.)



“Sono un fermo sostenitore della pubblicazione, per quanto possibile, su riviste open science e dell'utilizzo dell'open science come piattaforma per rendere ciò che produciamo disponibile a chiunque sia interessato, con il minor numero possibile di barriere.

L'obiettivo è rendere le informazioni scientifiche accessibili senza ostacoli, siano essi di natura finanziaria o di altro tipo, in modo che le persone possano accedere alle informazioni”.

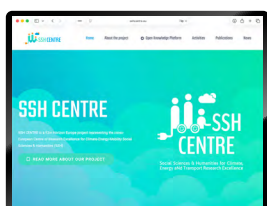
(Partecipante alle Collaborazioni Interdisciplinari)



**Cosa troverai
in questa
guida?**

Questa guida pratica copre gli elementi essenziali per adottare la Scienza Aperta nei progetti Horizon Europe Cluster 5, inclusi i **principi della Scienza Aperta, le pratiche di Open Social Science e le strategie di collaborazione SSH-STEM**. Troverai **procedure, raccomandazioni per la progettazione delle proposte e suggerimenti per integrare l'apertura in tutte le fasi del progetto**. La guida è arricchita da **infografiche, video, citazioni di ricercatori e link a risorse aggiuntive**, rendendo semplice trasformare la teoria in azione.

Pronto a fare dell'apertura il tuo vantaggio competitivo? Inizia oggi e posiziona come leader nella ricerca collaborativa e ad alto impatto!



Visita il sito web di SSH CENTRE cliccando su questo **link** o scansionando il QR code.



- 1 Leventon, J., Gerlich, V., Prášilová, T. (eds.), 2025. *Ten challenges for successful inter- and transdisciplinary collaboration: Briefing Note collection of SSH CENTRE*. Cambridge: SSH CENTRE. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17608088>
- 2 Leventon, J., Gerlich, V., Prášilová, T. (2025). T5.1 Formative Accompanying Research (FAR). Zenodo. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17551759>



2. Che cos'è l'Open Social Science?

2.1. Il nostro punto di partenza: il modello UNESCO – I quattro pilastri della Scienza Aperta

SSH CENTRE ha allineato il proprio approccio verso la Scienza Aperta al modello di Scienza Aperta elaborato dall'UNESCO, organizzato in quattro pilastri che garantiscono un'apertura sistemica, inclusiva e attuabile:

Pilastro 1: Open Scientific Knowledge

Condividere i risultati della ricerca (dati, pubblicazioni, metodi) in formati accessibili e riutilizzabili, in regime di licenza aperta.

Pilastro 2: Open Science Infrastructures

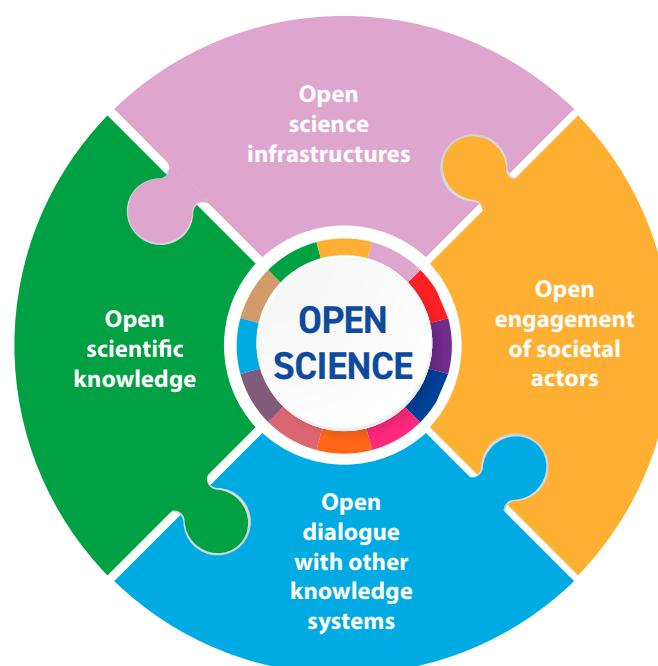
Costruire e utilizzare piattaforme aperte e non profit che consentano collaborazione, conservazione a lungo termine dei dati e pieno accesso.

Pilastro 3: Open Engagement of Societal Actors

Collaborare con gli stakeholder al di fuori dell'accademia (policy maker, industria, società civile) per una ricerca inclusiva e reattiva.

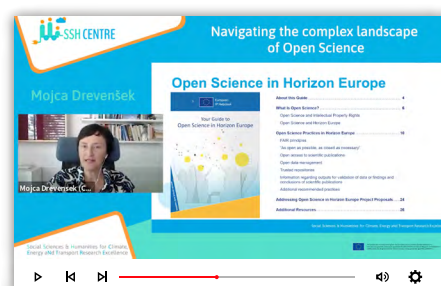
Pilastro 4: Open Dialogue with Other Knowledge Systems

Integrare prospettive diverse, come i sistemi di conoscenza locali o regionali, nel rispetto dell'etica e della sovranità.



UNESCO, 2021

Perché è importante. Questi pilastri orientano gli sforzi volti a rendere accessibili i risultati della ricerca, a promuovere una collaborazione inclusiva e ad integrare prospettive diverse. Adottando questi principi, i progetti del Cluster 5 di Horizon Europe possono sviluppare soluzioni eque, innovative e pronte per essere applicate.



Video 1: Open Science in Horizon Europe – Navigating the Complex Landscape of Open Science (Mojca Drevenšek, Consensus)

Questo video di 4 minuti introduce il panorama della Open Science; puoi guardarlo scansionando il codice QR o cliccando su questo [link](#).



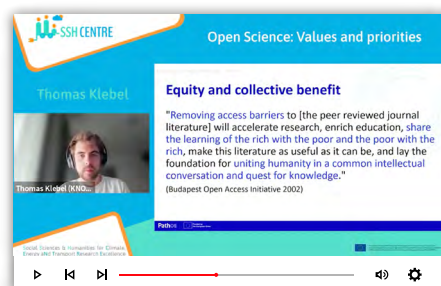
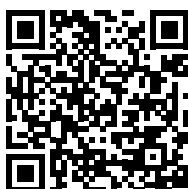
2.2. Le specificità dell'Open Social Science

L'Open Social Science applica i principi dell'apertura a una ricerca fortemente **sensibile al contesto, etica e qualitativa**. A differenza delle discipline STEM, dove l'attenzione è soprattutto rivolta ai temi della riproducibilità e degli standard tecnici, le discipline SSH si concentrano sulla **coproduzione**, la **riflessività** e la **rilevanza sociale**, rendendo l'apertura una questione di dialogo e inclusione, non solo di condivisione dei dati.

Spesso le SSH sostengono fortemente l'**Open STEM Science** e l'interdisciplinarietà è non di rado un **prerequisito per l'attuazione efficace della Scienza Aperta**. Tuttavia, il ruolo delle SSH va ben oltre la comunicazione o il coinvolgimento degli stakeholder. Esso include la **definizione dei problemi**, la **valutazione degli aspetti legati all'equità** e la **progettazione dei meccanismi di governance**. Queste funzioni sono cruciali per orientare transizioni eque e sostenibili.

Le transizioni climatiche, energetiche e della mobilità necessitano di una **comprensione sociale dei problemi e non solo di soluzioni tecniche**.

Una sfida da affrontare. Nonostante un evidente aumento delle opportunità di finanziamento inter- e transdisciplinari per le SSH, permane una forte tendenza delle agende di ricerca a privilegiare obiettivi e approcci che relegano le SSH a un ruolo di servizio. I testi dei bandi si concentrano frequentemente su obiettivi e approcci STEM, mentre le SSH sono menzionate come elemento aggiuntivo. Le proposte possono prevedere un work package (WP) tecnologico con milestone specifiche, mentre alle SSH è attribuito il compito di "rafforzare l'impatto sociale", senza WP dedicati alle SSH e senza risultati prodotti dalle SSH.



Video 2: From Access to Inclusion – Rethinking Open Science Priorities for SSH (Thomas Klebel, Know Center Research GmbH)

Questo video di 5 minuti affronta il tema della ridefinizione delle priorità nella Scienza Aperta per le SSH. Guardalo cliccando su questo [link](#) o scansionando il QR code.



3. La scienza aperta nelle proposte di ricerca (SSH)

3.1. Dalla proposta alla pratica

La Scienza Aperta non è solo una parola chiave di Horizon Europe. Essa è integrata nei criteri di valutazione delle proposte progettuali. Le sezioni **Excellence**, **Impact** e **Implementation** valorizzano tutte la Scienza Aperta.

Molti progetti pianificano attività di Scienza Aperta ma **non le etichettano chiaramente**, rischiando di perdere punti in fase di valutazione. Trattare la Scienza Aperta come una componente strategica, e non come un'aggiunta tardiva, offre vantaggi significativi: mostra come essa orienti fin dall'inizio la metodologia, il coinvolgimento degli stakeholder e la disseminazione.

3.2. Dove si colloca nella proposta

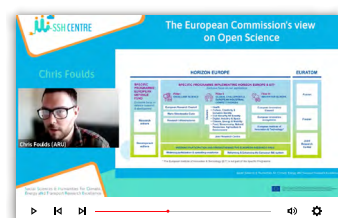
La Scienza Aperta deve comparire in più sezioni:

- **Excellence:** evidenziare come l'apertura rafforzi il disegno della ricerca e gli obiettivi;
- **Impact:** collegare la Scienza Aperta alle strategie di comunicazione, disseminazione e valorizzazione;
- **Implementation:** integrare compiti propri della Scienza Aperta nei work package e nei ruoli dei partner.

3.3. Perché i progetti SSH acquisiscono un vantaggio

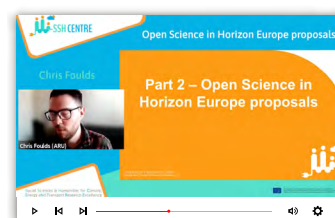
Un progetto che prende sul serio le SSH ha molto da dire sulla Scienza Aperta. Processi come la coproduzione, la riflessività e il coinvolgimento sociale sono intrinsecamente aperti e interdisciplinari. Sfrutta questo punto di forza: posiziona le SSH come motore di trasparenza, inclusione e impatto a lungo termine. I valutatori di Horizon Europe apprezzano sempre più questo approccio, soprattutto nei bandi del Cluster 5.

Video 3: The European Commission's View on Open Science in Horizon Europe (Chris Foulds, ARU)



[Link video 3 qui](#)

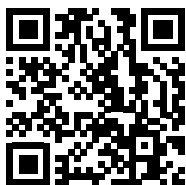
Video 4: Open Science in Horizon Europe Proposals (Chris Foulds, ARU)



[Link video 4 qui](#)

Questi due brevi video presentano le aspettative e i criteri di valutazione della Commissione Europea in materia di Open Science nei progetti di Horizon Europe – Pilastro 2 (Cluster 5). È possibile accedervi tramite questi codici QR e link.





Le pratiche di Open Science — tra cui la pubblicazione dei dati, l'organizzazione di attività di disseminazione pubblica, l'utilizzo di riviste ad accesso aperto (Open Access) e metodi di ricerca partecipativi — possono contribuire a migliorare la qualità della ricerca, aumentare l'accettazione dei risultati, promuovere l'equità e favorire l'apprendimento reciproco. Per approfondire questi processi, si invita a consultare la **Briefing Note** di SSH CENTRE su *Engaging stakeholders and audiences in inter- and transdisciplinary collaboration*.



4. Strumenti e processi per “andare open”

Nel corso del progetto SSH CENTRE sono stati utilizzati diversi strumenti e processi per supportare le attività di Scienza Aperta, ciascuno collegato a uno dei pilastri del quadro UNESCO.

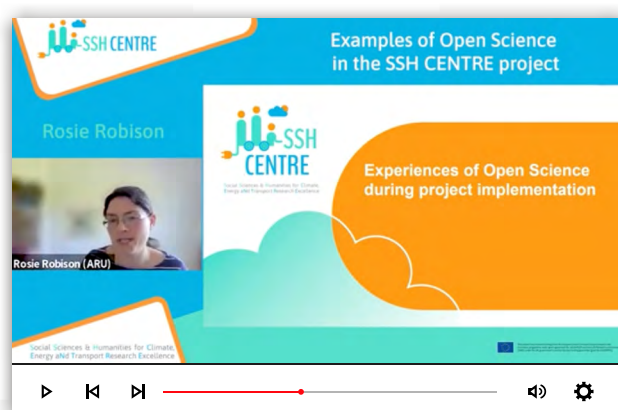
Questi strumenti e processi hanno aiutato a rendere le nostre attività di ricerca accessibili, citabili e riutilizzabili. Questo ci ha messo anche nella condizione di favorire una collaborazione inclusiva, una rilevanza regionale e una conoscenza coprodotta.

Gli strumenti e i processi utilizzati includono:

- Zenodo per gli i open data
- La SSH Open Knowledge Platform
- La collaborazione con gli stakeholder attraverso il Knowledge Brokerage
- L'inclusione regionale di ricercatori sottorappresentati

Ognuno di questi elementi verrà ora presentato, prima di illustrare le modalità pratiche di ciò che abbiamo fatto e di come altri progetti possano replicare o reinterpretare le attività di Open Science del SSH CENTRE.

Video 5: Experiences of Open Science during Project Implementation (Rosie Robison, ARU)



Guarda il video cliccando su questo [link](#) o scansionando il QR code.



4.1. Zenodo per gli open data

Zenodo è un repository di dati ad accesso aperto che consente di caricare materiali e risultati di progetto affinché possano essere consultati e riutilizzati da altri. Nel progetto SSH CENTRE abbiamo caricato su Zenodo diversi materiali, tra cui deliverable, risorse per la raccolta dei dati e dati di progetto.

Di seguito sono illustrati il nostro approccio e le modalità con cui altri progetti possono replicarlo o adattarlo.

Cosa abbiamo fatto:

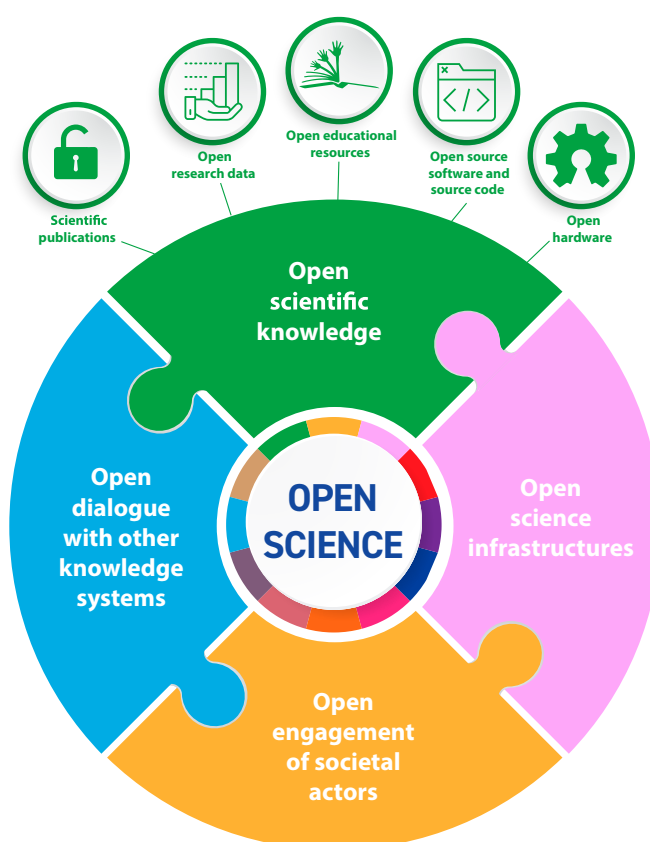
- sviluppatore template per sostenere il caricamento dei materiali su Zenodo; i template includevano tutte le informazioni richieste per l'upload e sono stati utilizzati dai partner del consorzio per garantire coerenza;

È possibile accedere al template qui: <https://doi.org/10.5281/zenodo.18347662>

- assegnato responsabilità chiare per la condivisione dei dati tra i partner del consorzio;
- incluso una citazione suggerita (comprensiva di DOI) in ogni deliverable e output di progetto, utilizzando la funzione "reserve DOI" di Zenodo;
- caricato trascrizioni anonimizzate, report e materiali visivi.

Come altri progetti possono replicare o adattare:

- utilizzare il nostro template Zenodo per semplificare il processo di caricamento;
- integrare l'upload dei materiali su Zenodo nel Data Management Plan e nella strategia di disseminazione;
- ottenere un DOI per gli output di progetto prima della loro pubblicazione e includere una citazione suggerita all'interno degli output;
- condividere non solo i risultati finali, ma anche dati intermedi e metodologie.



UNESCO, 2021

“Per me, penso che la Open Science riguardi anche la trasparenza nei metodi e nei dati che si utilizzano, rendendoli disponibili anche alle persone che leggono gli articoli di ricerca. Credo che, nel nostro gruppo (...), faccia parte della consuetudine pubblicare sempre il codice e l'intero algoritmo utilizzato online. (...) Penso che faccia parte del fare scienza nel XXI secolo”

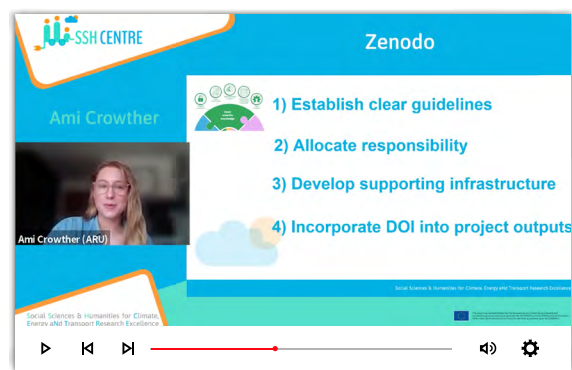
(Partecipante alle Collaborazioni Interdisciplinari)



Video 6: Zenodo for Open Data (Ami Crowther, ARU)



Questo video di 5 minuti riassume come abbiamo utilizzato Zenodo nel progetto SSH CENTRE, fornendo suggerimenti pratici e consigli utili. Il link è [qui](#).



4.2. SSH Open Knowledge Platform

Nel quadro del progetto SSH CENTRE abbiamo creato una Open Knowledge Platform (OKP). La piattaforma include una libreria di risorse SSH selezionate e sintetizza approfondimenti e risultati del progetto attraverso lo Exploration Space.

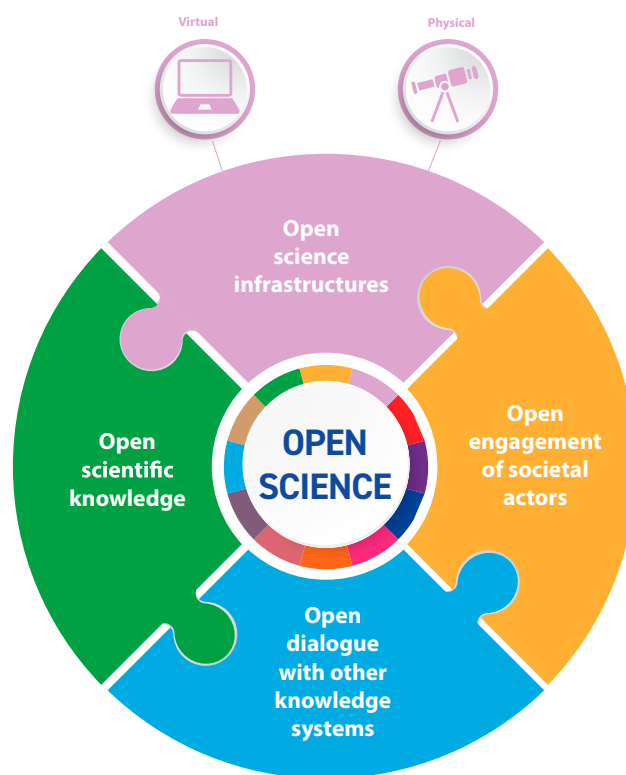
Di seguito sono descritti gli aspetti pratici della piattaforma e le modalità con cui altri progetti possono replicarla o adattarla.

Cosa abbiamo fatto:

- costruito una libreria online aperta di risorse SSH selezionate;
- creato un *Exploration Space* con informazioni e risorse su clima, energia e mobilità;
- offerto a ricercatori e stakeholder la possibilità di contribuire con materiali alla Open Knowledge Platform;
- garantito che tutti i contenuti ospitati siano ad accesso aperto e riutilizzabili.

Come altri progetti possono replicare o adattare :

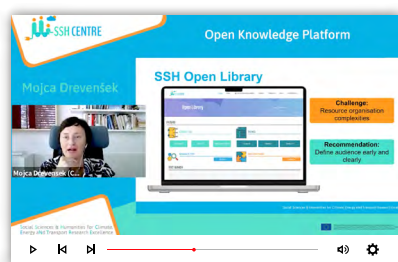
- suggeriamo di inviare materiali ad accesso aperto alla Open Library e/o di condividere gli output del proprio progetto sulla Open Knowledge Platform, ampliandone la visibilità; per contribuire, è possibile contattarci a: europa@acentocomunicacion.com
- integrare link alle risorse SSH dell'*Exploration Space* in policy brief e report per gli stakeholder;
- utilizzare la Open Knowledge Platform per collegare le conoscenze SSH alle sfide del mondo reale.



UNESCO, 2021

“Penso che la Open Science riguardi il rendere le proprie risorse accessibili in modi e a livelli diversi. Probabilmente in un modo che incoraggi realmente la partecipazione, piuttosto che persone vengano solo se vogliono. È un approccio un po' più orientato verso l'esterno”.

(Partecipante all'Iniziativa di Knowledge Brokerage)



Video 7: SSH Open Knowledge Platform (Mojca Drevensek, Consensus)

Questo video di 6 minuti presenta la Open Knowledge Platform di SSH CENTRE. È possibile guardarlo tramite questo [link](#) o scansionando il QR code.



4.3. Collaborazione con gli stakeholder attraverso il Knowledge Brokerage

All'interno di SSH CENTRE è stata realizzata una Knowledge Brokerage Initiative, in cui dottorandi e ricercatori all'inizio della carriera hanno ricevuto una formazione sul Knowledge Brokerage, per poi lavorare in team alla realizzazione di attività di brokerage con città partner europee.

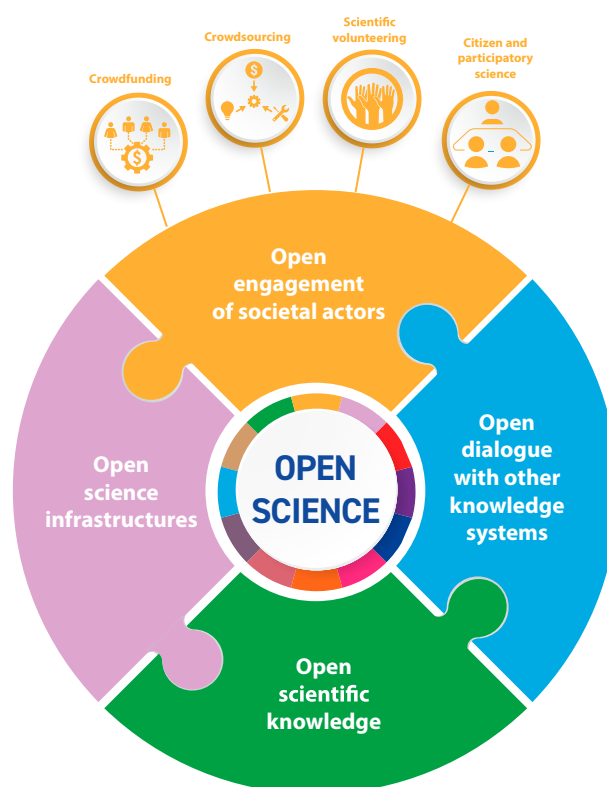
Di seguito sono illustrati i collegamenti tra Knowledge Brokerage e Scienza Aperta, e come altri progetti possano adottare questo approccio.

Cosa abbiamo fatto:

- sostenuto dottorandi e ricercatori che sono nelle fasi iniziali della loro carriera nello sviluppo di iniziative di Knowledge Brokerage in 6 città europee;
- progettato formati di coinvolgimento flessibili, adattati alle esigenze delle città;
- prodotto materiali accessibili basati sulle attività di coinvolgimento svolte (<https://sshcentre.eu/publications/>)
- impostato il coinvolgimento come dialogo continuo, anziché come comunicazione unidirezionale.

“La comunicazione non dovrebbe essere episodica, ma continua. (...) Uno dei punti di forza delle SSH risiede nella cura delle relazioni che stanno alla base della collaborazione transdisciplinare.”

(BN10, p.3-4)



UNESCO, 2021

Come altri progetti possono replicare o adattare:

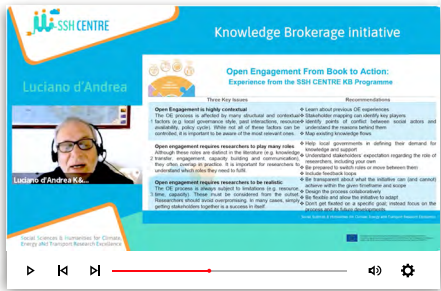
- partecipare al nostro corso online auto-guidato sul Knowledge Brokerage (<https://localtransitionslearning.eu/enrol/index.php?id=43>)
- utilizzare e adattare le risorse prodotte per supportare i processi di Knowledge Brokerage: <https://sshcentre.eu/publications/>
- integrare il Knowledge Brokerage nelle strategie di impatto e disseminazione.

“Vedo la Open Science anche come un modo per rendere la scienza più accessibile al grande pubblico, un modo per renderla più democratica, così da poter raggiungere chiunque, indipendentemente dalla posizione sociale o economica. (...) Se rendiamo la scienza più accessibile, allora anche quelle persone che di solito non pensano molto a intraprendere una carriera negli studi scientifici o tecnologici possono pensare che, in realtà, potrebbero farlo in futuro, se parliamo di bambini più piccoli.”

(Partecipante alle Collaborazioni Interdisciplinari)



Video 8: Stakeholder Collaboration through Knowledge Brokerage (Luciano d’Andrea, K&I)



Questo video di 8 minuti illustra le attività di Knowledge Brokerage realizzate e il loro legame con la Scienza Aperta. Puoi guardarlo tramite questo [link](#) o scansionando il QR code.



4.4. Inclusione regionale di ricercatori sottorappresentati

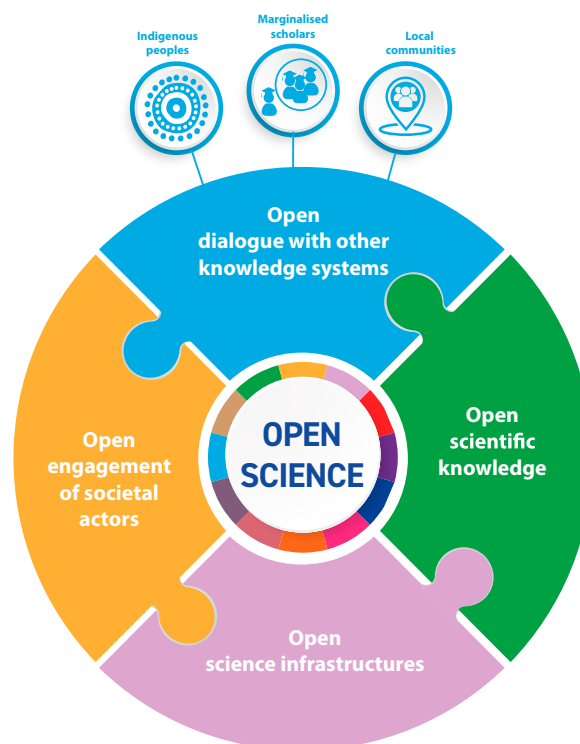
SSH CENTRE ha organizzato una call for evidence, un workshop nell'Europa meridionale (Bilbao) e uno nell'Europa centro-orientale (Pécs) per comprendere meglio le esperienze dei ricercatori in queste regioni.

Cosa abbiamo fatto:

- sviluppato un Position Statement sulle barriere regionali, basato sulle esperienze dei ricercatori dell'Europa meridionale e centro-orientale: <https://sshcentre.eu/d1-2-position-statement-international-climate-energy-mobility-research/>
- tradotto i principali output del progetto in oltre 5 lingue;
- creato spazi aperti per il dialogo interculturale durante l'intero progetto, anche nel corso dei Consortium Meetings.

Come altri progetti possono replicare o adattare:

- fare riferimento al nostro Position Statement nella vostra strategia di Scienza Aperta e realizzarne le raccomandazioni;
- prevedere risorse all'interno del budget dei progetti per coprire le spese di traduzione dei materiali, favorendo pratiche di disseminazione più inclusive;
- considerare diversi sistemi di conoscenza nella progettazione delle attività di coinvolgimento.



UNESCO, 2021

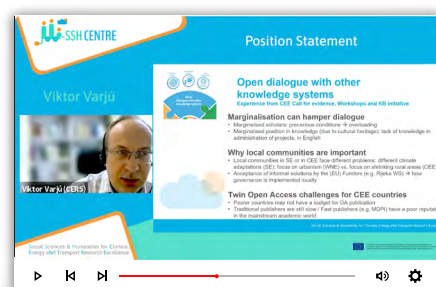
“Può essere così costoso, soprattutto per i diversi paesi del Sud globale (...). Questo rende davvero molto difficile per molti paesi restare al passo se devono pagare per i dati.”

(Partecipante all’Iniziativa di Knowledge Brokerage)

Video 9: Regional Inclusion of Underrepresented Researchers (Viktor Varju, CERS)



Questo video di 6 minuti presenta il Position Statement di SSH CENTRE. È possibile guardarlo tramite questo [link](#) o scansionando il QR code..



5. Riflessioni sulle pratiche di Scienza Aperta

“Non è facile da fare. Penso che ci siano molte questioni sistemiche che rendono difficile trasformare questa ambizione in pratica. Ma credo che, sai, stiamo lentamente vedendo che il mondo sta cambiando in questa direzione e che l'educazione può essere erogata, per esempio, online o tramite l'iscrizione a corsi senza conseguire un titolo di studio. Quindi questo può essere un modo per affrontare queste questioni, oltre alla semplice esperienza delle nostre pubblicazioni e ricerche”.

(Partecipante alle Collaborazioni Interdisciplinari)

Spesso, soprattutto nella fase finale dei progetti, l'attenzione si concentra sui risultati e sui successi raggiunti. Sebbene ciò sia importante, è altrettanto utile riflettere sulle opportunità emerse e su ciò che sarebbe stato possibile fare con più tempo o risorse.

Di seguito presentiamo alcune riflessioni sulle pratiche di Scienza Aperta adottate in SSH CENTRE.

5.1. Zenodo e dati aperti

- **Cosa abbiamo osservato:** non tutti i deliverable erano pubblicati in modo chiaro con licenze Creative Commons.
- **Opportunità di miglioramento:** applicare licenze CC coerenti fin dall'inizio per garantire chiarezza giuridica e riuso.
- **Lezione appresa:** senza permessi chiari, l'apertura non è sufficiente.

5.2. SSH Open Knowledge Platform

- **Cosa abbiamo osservato:** alcune risorse avrebbero potuto essere formattate diversamente per facilitarne il remix e la revisione.
- **Opportunità di miglioramento:** considerare formati modificabili nella pianificazione degli output (ad esempio, file sorgente, toolkit modulari).
- **Lezione appresa:** l'apertura tecnica richiede progettazione e risorse dedicate.

“Per me, la Open Science è il diritto di condividere e di non essere obbligati a passare attraverso alcune organizzazioni che guadagnano molti soldi e benefici. Quindi, è il diritto di condividere e di rendere ciò che produco accessibile e aperto a chiunque.”

(Partecipante alle Collaborazioni Interdisciplinari)



5.3. Knowledge Brokerage

- **Cosa abbiamo osservato:** i metodi utilizzati nelle iniziative di Knowledge Brokerage avrebbero potuto essere sintetizzati in un documento a supporto della replicabilità.
- **Opportunità di miglioramento:** favorire la documentazione dei metodi e delle esperienze di ricerca, destinando risorse adeguate.
- **Lezione appresa:** comprendere i processi che stanno alla base delle attività è importante quanto i risultati prodotti.

5.4. Inclusione regionale

- **Cosa è mancato:** vi era interesse da parte dei membri del consorzio a sostenere contributi più ampi dei partner agli output di progetto.
- **Opportunità di miglioramento:** garantire maggiori opportunità di contribuzione e di co-autorialità.
- **Lezione appresa:** l'inclusione significa agency, non solo accesso.

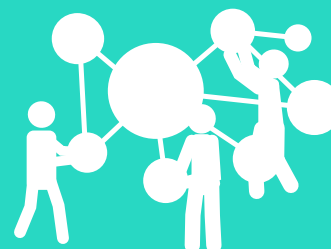
5.5. Coinvolgimento degli stakeholder nei capitoli del volume di raccomandazioni di policy

- **Cosa abbiamo osservato:** Alcuni contributori al volume erano interessati a ulteriori attività di disseminazione.
- **Opportunità di miglioramento:** offrire opportunità (e risorse) per attività di disseminazione aggiuntive.
- **Lezione appresa:** l'impatto non si esaurisce con la pubblicazione; il coinvolgimento continuo e un chiaro targeting aumentano rilevanza e utilizzo a livello politico.

Rimanere aperti al miglioramento

SSH CENTRE continua a imparare. Nella nostra fase post-progetto, continueremo a perfezionare il modo in cui le Open Social Science e la Open Education vengono praticate, non solo promosse. Perché essere aperti significa anche essere aperti al cambiamento.

Continuiamo a imparare, insieme.



6. Risorse e contatti

Puoi saperne di più sull'esperienza di SSH CENTRE nel coinvolgimento degli stakeholder nel lavoro interdisciplinare e sui processi di comunicazione all'interno dei progetti interdisciplinari leggendo le nostre *Briefing Notes* (BNs):

- Gerlich, V., Prášilová, T., Blanco, E., Leventon, J. 2025. Engaging stakeholders and audiences in inter- and transdisciplinary collaboration. In *Ten challenges for successful inter- and transdisciplinary collaboration: Briefing Note collection of SSH CENTRE*. Cambridge: SSH CENTRE. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17608088>
- Gerlich, V., Prášilová, T., Sorman, A.H., Cabello, V. Leventon, J. 2025. Spaces for communication in inter- and transdisciplinary collaboration. In *Ten challenges for successful inter- and transdisciplinary collaboration: Briefing Note collection of SSH CENTRE*. Cambridge: SSH CENTRE. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17608088>
- Gerlich, V., Prášilová, T., Heidenreich, S., Leventon, J. 2025. Balancing SSH and STEM contributions in inter- and transdisciplinary collaboration. In *Ten challenges for successful inter- and transdisciplinary collaboration: Briefing Note collection of SSH CENTRE*. Cambridge: SSH CENTRE. <https://doi.org/10.5281/zenodo.17608088>

Se desideri saperne di più sul progetto SSH CENTRE in generale, o in particolare sulle nostre attività di Open Science, consulta le informazioni riportate di seguito:

- Website: [SSH CENTRE – Social Sciences & Humanities for Climate, Energy and Transport Research Excellence](#)
- SSH Open Knowledge Platform: [SSH Open Knowledge platform – SSH CENTRE](#)
- Contact for details about the SSH CENTRE project:
 - Prof Chris Foulds (chris.foulds@aru.ac.uk)
 - Prof Rosie Robison (rosie.robison@aru.ac.uk)
- Contact for details about SSH CENTRE's Open Science and Open Education activities:
 - Mojca Drevensek (mojca.drevensek@consensus.si)

Nel corso del progetto, SSH CENTRE ha interagito in diversi modi con i seguenti progetti e reti di Open Science e Open Education, dalle interviste agli scambi informali e ai webinar:





Social Sciences & Humanities for Climate,
Energy and Transport Research Excellence



This project has received funding from the European Union's Horizon Europe research and innovation programme under grant agreement No 101069529 and from UK Research and Innovation (UKRI) under the UK government's Horizon Europe funding guarantee [grant No 10038991].